

Il San Matteo degli Infermi si arricchisce di un nuovo progetto rivolto ai pazienti: sabato l'inaugurazione

Aprire in ospedale il punto d'assistenza oncologica

SPOLETO Il servizio di Oncoematologia dell'ospedale San Matteo degli Infermi di Spoleto si arricchisce di un ulteriore progetto di accoglienza con lo "Sportello oncologico", realizzato in collaborazione con le associazioni di volontariato Aucc, Amo, Aglaia, Caritas Diocesana, Stella d'Italia, Cittadinanza Attiva, "Gillo" ed "Il Cigno".

Lo sportello verrà gestito dai volontari delle associazioni che hanno già partecipato, nelle scorse settimane, a un corso di formazione organizzato dall'Azienda **Usl Umbria 2** e sono quindi in grado di fornire informazioni mirate gestendo anche gli appuntamenti con i medici del reparto. La presenza dei volontari sarà utile anche per eventuali richieste assistenziali, sia domiciliari che ospedaliere.

Tutto per dare risposte concrete ai bisogni dell'utenza.

Lo sportello verrà inaugurato sabato, alle 11, alla presenza del sindaco di Spoleto Umberto De Augustinis, del presidente del consiglio regionale Donatella Porzi, del dg dell'**Usl Umbria 2** Imolo Fiaschini, del direttore del presidio ospedaliero Luca Saporì e del responsabile del reparto di Oncoematologia Nando Scarpelli.

c.b.

Spoleto
L'annuncio
Fissato per martedì prossimo il ritorno degli uffici in via Busetti dopo la parentesi in centro storico
Sportello del cittadino, disco verde al trasloco
Dopo le polemiche il servizio è pronto a tornare nella vecchia sede. In questi mesi il presidente in via Busetti lo Sportello del Cittadino che lavorerà in comodato d'uso gratuito, la locazione degli uffici di via Busetti. Tutte le funzioni di competenza degli uffici del centro storico riprenderanno dunque regolarmente martedì 27 novembre nella sede di via Busetti.

Antiquario vince in tribunale
Riavrà da Viterbo i preziosi dipinti
La decisione del tribunale è stata una sorta di...
Il caso sembrava durato sei anni
Conse Bertoldi
SPOLETO
Era finito nei guai per aver messo in vendita in occasione della Biennale internazionale di antiquariato a Palazzo Venezia a Roma il ciclo cinquecentesco della "Santi protettori" di Palazzo Spina a Viterbo. Ma il processo durava sei anni e si concludeva con l'assoluzione da parte del giudice del tribunale di Viterbo per il non antiquario Enri Antonini Perini che ha potuto così riprendere gli affreschi che gli erano stati sequestrati. Lo sportello, allora, viene restituito al proprietario del palazzo. La causa, a tutti gli effetti, era un caso di disseminazione, ricettazione e violazione delle norme sul patrimonio artistico. In questi sei anni accusati di aver venduto gli affreschi del Cinquecento, dopo averli strapazzati dalle mire del palazzo di via Santa Maria Ignazia a Viterbo. La spoletina in realtà ha sempre sostenuto di averli acquistati legittimamente dal proprietario del palazzo che a sua volta aveva comprato lo stabile dal Comune negli anni Novanta. L'indagine scattò nel 2012 dopo le segnalazioni di un esperto di un'opera che, in visita alla Biennale di Roma, aveva riconosciuto i beni esposti come gli affreschi dell'antica residenza nobiliare viterboese. Beni considerati inalienabili, secondo la tesi dell'accusa, perché il palazzo in questione sarebbe stato oggetto di vincolo da parte della Soprintendenza. Da lì il sequestro delle opere.

Per le fermate del Frecciabianca c'è pure la conferma del ministro
SPOLETO
"Finalmente possiamo dire una parola chiara sulla vicenda della fermata del Frecciabianca a Spoleto". E' questa affermazione del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Luca Cordero di Montezemolo, dopo aver presentato un'interpellanza urgente, dal Ministero dei trasporti che dal 9 dicembre il Frecciabianca fermata a Spoleto alle 11.12 per arrivare a Roma alle 18.20, mentre partiva da Roma alle 17.20 per arrivare a Spoleto alle 18.43. "E' merito finalmente un punto fermo a una vicenda a tratti pendolare che penalizza Spoleto e gli spoletini".

Il San Matteo degli Infermi si arricchisce di un nuovo progetto rivolto ai pazienti: sabato l'inaugurazione
Aprire in ospedale il punto d'assistenza oncologica
SPOLETO
Il servizio di Oncoematologia dell'ospedale San Matteo degli Infermi di Spoleto si arricchisce di un ulteriore progetto di accoglienza con lo "Sportello oncologico", realizzato in collaborazione con le associazioni di volontariato Aucc, Amo, Aglaia, Caritas Diocesana, Stella d'Italia, Cittadinanza Attiva, "Gillo" ed "Il Cigno". Lo sportello verrà gestito dai volontari delle associazioni che hanno già partecipato, nelle scorse settimane...

Deposito Pronto ad aprire i flussi in un nuovo sportello oncologico
a un corso di formazione organizzato dall'Azienda **Usl Umbria 2** e sono quindi in grado di fornire informazioni mirate gestendo anche gli appuntamenti con i medici del reparto. La presenza dei volontari sarà utile anche per eventuali richieste assistenziali, sia domiciliari che ospedaliere.